

# **La Scuola “Anna de Renzi” selezionata dal M.I.U.R.**

## **Concorso Nazionale “150 anni dell’Unità d’Italia”**

Sotto l’Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, **il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca** ha pubblicato, nel mese di settembre del c. a., un pregevole catalogo dal titolo “ **La Scuola per i 150 anni dell’Unità d’Italia**”.

In esso sono confluiti i migliori progetti realizzati dagli studenti delle scuole italiane per il Centocinquantenario dell’Unità.

E’ con grande orgoglio che vediamo inserito il lavoro degli alunni della nostra **Scuola secondaria di I grado “Anna de Renzi”** nella pubblicazione.

Esso è stato presentato in occasione di un concorso nazionale, “150 anni dell’Unità d’Italia”, indetto dal Ministero dell’Università e della Ricerca nell’anno scolastico 2010 – 2011.

Valutato e selezionato prima a livello regionale, poi nazionale, il lavoro consta di tre manifesti legati tra loro da un filo conduttore: **la nascita e la crescita di una coscienza nazionale.**

Nel primo pannello, infatti, si vede l’Italia divisa in Stati dopo il Congresso di Vienna. Nel secondo, i personaggi che hanno “fatto” l’unità d’Italia permettendo il passaggio dagli “Stati” allo “Stato”. Nel terzo, infine, è raffigurata l’Italia nella Comunità Europea.

I tre manifesti, che si chiudono a libro, portano nelle due pagine esterne una celebre citazione di Dante, estrapolata dal VI canto del Purgatorio e le parole di un giovane partigiano.

E’ stato questo un lavoro sì grafico, ma che ha richiesto progettazione, studio del periodo storico trattato, approfondimenti, ricerche, affinché fosse reso “visibile” il percorso che ha visto l’Italia finalmente unita, libera ed inserita, oggi, nel contesto europeo.

L’aver trovato spazio in una selezione nazionale, che vede solo 64 scuole scelte tra Secondarie di II grado, Secondarie di I grado, Istituti comprensivi, Primarie e dell’Infanzia, ci conforta dell’impegno culturale ed educativo che il nostro Istituto da sempre persegue e ci spinge a proseguire su questa strada.

Condividiamo appieno le parole che il Presidente Napolitano ha scritto nella prefazione della suddetta pubblicazione:

*“Nel celebrare il Centocinquantenario dell’Unità, abbiamo teso a tracciare un filo che congiungesse il passato storico, complesso e ricco di insegnamenti, il problematico presente e il possibile futuro dell’Italia (...) Oggi vogliamo far rivivere nella memoria e nella coscienza del Paese le ragioni di quell’unità e indivisibilità come base di avanzamento tanto del Nord quanto del Sud (...) per rinnovare tutto quel che c’è da rinnovare nella società e nello Stato.*